

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

POR CALABRIA FSE 2007/2013

ASSE II - OCCUPABILITA'

Obiettivo Operativo E.1 – Rafforzare l’inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti, dei disoccupati di lunga durata e dei bacini di precariato occupazionale attraverso percorsi integrati e incentivi

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE IMPRESE
PER L’ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI E
ALL’OCCUPAZIONE DI LAVORATORI DISABILI, SOTTO FORMA DI
INTEGRAZIONE SALARIALE**

**PIANO REGIONALE PER L’OCCUPAZIONE E IL LAVORO
PIANO D’AZIONE 2009/2010**

INDICE

1. Contesto di riferimento.....	3
2. Requisiti di ammissibilità e condizioni di esclusione dei candidati	5
3. Destinatari	7
4. Risorse finanziarie disponibili.....	8
5. Forma ed intensità dell'agevolazione	8
6. Presentazione delle domande.....	9
7. Istruttoria e Valutazione delle domande.....	12
8. Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni.....	14
9. Obblighi del soggetto beneficiario.....	15
10. Monitoraggio e controllo	17
11. Pubblicità degli interventi	18
12. Controversie	18
13. Tutela della privacy	18
14. Disposizioni finali.....	19
15. Principali riferimenti normativi.....	19
ELENCO ALLEGATI	21

1. Contesto di riferimento

Il presente Avviso pubblico si colloca tra le iniziative distintive del *Piano Regionale per l'Occupazione e il Lavoro*, in fase di elaborazione, con la finalità di realizzare le politiche attive per l'Adattabilità, l'Occupabilità e l'Inclusione Sociale.

Le attività collegate al presente Avviso pubblico sono finanziate con risorse del POR Calabria FSE 2007-2013 e, ove disponibili, con altre fonti di finanziamento nazionali e regionali.

L'Avviso è coerente con le misure di intervento dell'Asse II – Occupabilità del POR Calabria FSE 2007-2013; in particolare, è collocato nell'ambito dell'Obiettivo Operativo:

E.1 - Rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti, dei disoccupati di lunga durata e dei bacini di precariato occupazionale attraverso percorsi integrati ed incentivi.

Definizioni

Nell'ambito del presente Avviso pubblico, si applicano le seguenti definizioni.

1. Avviso¹: il presente Avviso pubblico, comprensivo dei suoi allegati.
2. Beneficiario o Beneficiari: l'Impresa o le Imprese che ottengono le agevolazioni previste dall'Avviso.
3. Candidato o Candidati: le Imprese che presentano, o che intendano presentare domanda di ammissione alle agevolazioni di cui all'Avviso.
4. Costi salariali: l'importo totale effettivamente pagabile dal Beneficiario in relazione ai posti di lavoro oggetto di agevolazione, che comprende:
 - a. la retribuzione lorda, prima delle imposte;
 - b. i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali;
 - c. i contributi assistenziali per figli e familiari (integrazioni salariali).
5. Destinatario o Destinatari: il lavoratore o i lavoratori assunti sulla base dell'Avviso.
6. Dipartimento: il Dipartimento n. 10 - Lavoro, Formazione, Politiche Sociali, Volontariato e Cooperazione della Regione.
7. Domanda: la domanda di agevolazione da compilarsi secondo il modello di cui all'**Allegato 1**, da presentarsi con le modalità di cui al successivo paragrafo 6.
8. Impresa o imprese: ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. Tra le altre, in particolare, sono considerate tali le entità

¹ Il presente Avviso è esentato dalla notifica alla Commissione Europea in quanto emanato in applicazione del Regolamento 800/2008.

che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica (vedi allegato 1 del Regolamento 800/2008).

9. Lavoratore svantaggiato: soggetto che rientra nella definizione di lavoratore svantaggiato ai sensi dell'art. 2, comma 18, del Regolamento 800/2008, segnatamente:

- a. chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b. chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);
- c. lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
- d. adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
- e. lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- f. membri di una minoranza nazionale in Italia che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

10. Lavoratore molto svantaggiato: lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi, alla data di presentazione della domanda².

11. Lavoratore disabile, chiunque sia riconosciuto disabile ai sensi della L.68/1999, caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.

12. Regione: la Regione Calabria.

13. Regolamento 800/2008: il Regolamento (CE) 800/2008, della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella GUUE L 214 del 09.08.2009.

² Art. 5, D.Lgs. 297/2002.

14. ULA: Unità di Lavoro-Anno (ULA)³, vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale e il lavoro stagionale come frazioni di ULA, come definite dal Regolamento 800/2008, art. 2, comma

15. Unità produttiva: la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.

La base giuridica per la concessione delle agevolazioni previste nell'Avviso è il Regolamento 800/2008.

2. Requisiti di ammissibilità e condizioni di esclusione dei candidati

Possono presentare richiesta di agevolazione le Imprese che intendano incrementare la propria base occupazionale nell'ambito di proprie Unità produttive e/o sedi operative locali ubicate nel territorio della Regione.

I candidati potranno inoltrare la domanda per un numero di ULA proporzionale al numero dei dipendenti a tempo indeterminato presenti nell'Impresa al momento dell'inoltro della domanda stessa, rispettando le limitazioni riportate di seguito:

Numero dipendenti a tempo indeterminato attuali (Ndti) Calcolati in ULA	% da esprimere in ULA	Aiuti per neoassunti calcolati in ULA (condizioni di ammissibilità)
Da 0 a 4 Ndti	----	Max 3 ULA
Da 5 a 10	Max 70%	Max 7 ULA
Da 11 a 18	Max 68,5%	Max 12 ULA
Da 19 a 28	Max 66%	Max 18 ULA
Da 29 a 49	Max 64%	Max 31 ULA
Da 50 a 64	Max 63%	Max 40 ULA

Per tutte le imprese, comprese anche quelle in start up, nel caso in cui la richiesta di nuovi lavoratori sia superiore a 40 ULA, il Candidato, successivamente alla verifica di ammissibilità, di cui al paragrafo 7, è tenuto a stipulare un accordo con le parti sociali e la Regione, necessario per la determinazione positiva della domanda. Le fasi di negoziazione di

³ Per approfondimenti sulle modalità di calcolo consultare: Circolare INPS, n° 2 del 7/1/2003, punti 4.3, 4.4, 4.5.

tale accordo saranno organizzate dal Dipartimento Lavoro, attraverso una apposita unità di coordinamento regionale.

Il tetto massimo delle nuove assunzioni, per i candidati richiedenti nuove unità superiori alle 40 unità, verrà specificato nell'ambito dell'accordo sopra citato.

Alla data di presentazione della domanda, i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- avere Unità produttiva/e o sede operativa nel territorio della Regione, comunque risultanti dalla certificazione camerale;
- non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/1999;
- essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004), o, se PMI, di non trovarsi in una delle situazioni descritte dall'art. 1, comma 7, del Regolamento 800/2008;
- non svolgere una delle attività rientranti nei commi 2 e 3, art. 1 del Regolamento 800/2008, escluse dal campo di applicazione del medesimo Regolamento.
- non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici.

Al fine di dimostrare la sussistenza dell'effetto di incentivazione, come previsto dall'art. 8, comma 5 del Regolamento 800/2008, i candidati dovranno dimostrare, nella Domanda, che l'agevolazione richiesta comporterà un aumento netto (ULA) del numero di Lavoratori svantaggiati e/o di Lavoratori disabili assunti rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda.

Inoltre, sono esclusi dai benefici previsti per gli aiuti all'assunzione i candidati che:

- abbiano effettuato riduzioni di personale nei 12 mesi precedenti la data della domanda.
- Sono fatti salvi i casi in cui si siano resi vacanti posti di lavoro in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria

dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale..

- non applichino le condizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro o, in sua assenza, degli accordi locali tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- instaurino rapporti di lavoro, nel trasferimento di azienda e di cessione di ramo d'azienda, con lavoratori assunti a tempo indeterminato presso la stessa azienda o ramo d'azienda;
- non abbiano ottemperato agli obblighi previsti dalle convenzioni, negli ultimi dieci anni, stipulate con la Regione per progetti cofinanziati dal FSE, con particolare riferimento alla consegna delle informazioni amministrativo - contabili relative alla certificazione della spesa, alla vigilanza e al controllo dell'intervento;
- abbiano subito, sia come persone giuridica, sia come amministratore condanne definitive o passate in giudicato per inadempienze, illeciti o irregolarità connesse all'utilizzo di finanziamenti pubblici;
- abbiano subito, sia come persone giuridica, sia come amministratore condanne definitive o passate in giudicato per inadempienze, illeciti o irregolarità relativamente a rapporti contrattuali con la Regione;
- siano destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ivi compresi i casi previsti dal D.P.C.M. 23 maggio 2007. Non possono in alcun caso partecipare al presente Avviso le Imprese che, attraverso tali aiuti, intendano sostituire lavoratori sovvenzionati per cui si è smesso di ricevere sovvenzioni e che per questo motivo siano stati licenziati (principio di Deggendorf).

3. Destinatari

I destinatari delle agevolazioni di cui all'Avviso, coerentemente a quanto indicato all'articolo 2, paragrafi 18 e 19 del Regolamento 800/2008, sono esclusivamente:

- lavoratori svantaggiati;
- lavoratori molto svantaggiati;
- lavoratori disabili.

Nell'ambito di tali categorie, in sede di valutazione, verranno attribuiti punteggi premiali secondo quanto indicato nella Tabella 1, paragrafo 7 del presente Avviso.

I Destinatari, inoltre:

- devono essere residenti nel territorio della Regione. La residenza deve essere posseduta alla data dell'assunzione (non è sufficiente aver presentato al Comune l'istanza di residenza);
- potranno essere individuati direttamente dai Beneficiari, seguendo le indicazioni previste dalla normativa vigente, ovvero essere indicati dai CPI competenti tra coloro i quali avranno prenotato percorsi di politiche attive, certificati messi in atto dalla Regione;
- non devono avere legami di parentela/affinità/coniugio entro il I grado con il titolare/legale rappresentante del Beneficiario.

4. Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione dell'Avviso ammonta a **30.000.000,00** €, a valere sulle risorse del POR Calabria FSE 2007 – 2013, *Obiettivo Operativo E.1 – Rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti, dei disoccupati di lunga durata e dei bacini di precariato occupazionale attraverso percorsi integrati e incentivi.*

La Regione si riserva, comunque, sulla base delle domande pervenute, la possibilità di modificare la dotazione finanziaria dell'iniziativa e l'assegnazione dei fondi.

Le Province e la Regione garantiranno un servizio di sportello informativo di supporto ai Candidati e destinatari per una migliore e diffusione dell'Avviso.

5. Forma ed intensità dell'agevolazione

Ai fini della concessione dell'agevolazione si precisa che:

- nell'ambito delle società cooperative, i soggetti neoassunti in qualità di soci-lavoratori sono equiparati ai lavoratori dipendenti solo se iscritti nel libro paga e nel libro matricola;
- non sono ammesse le assunzioni di lavoratori con la tipologia di contratto "a domicilio";
- le assunzioni dovranno essere perfezionate successivamente alla presentazione della Domanda.

Le intensità massime di aiuto ammissibili corrispondono:

- al 50% dei costi ammissibili, corrispondenti ai Costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione, ovvero 24 mesi nel caso di Lavoratore molto svantaggiato;
- al 75% dei Costi salariali nel periodo in cui il Lavoratore disabile è assunto per un periodo massimo di tre anni successivi all'assunzione.

I Costi salariali devono essere asseverati, in sede di Domanda, da un consulente abilitato, utilizzando il *format* di cui all' **Allegato 3**.

Non possono essere erogati aiuti superiori a 5 milioni di euro all'anno per impresa per assunzioni di Lavoratori svantaggiati, elevati a 10 milioni nel caso di assunzioni di Lavoratori disabili.

In base all'art. 7 del Regolamento 800/2008:

- gli aiuti all'occupazione a favore dei Lavoratori svantaggiati
 - possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del medesimo Regolamento CE 800/2008, purché tali misure di aiuto riguardino differenti costi ammissibili individuabili;
 - non possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del medesimo Regolamento 800/2008 o con gli aiuti di importanza minore (*de minimis*) che soddisfino le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi – coincidenti in parte o integralmente – ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto più elevato applicabile all'aiuto in questione;
- gli aiuti all'occupazione a favore dei Lavoratori disabili possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del Regolamento 800/2008 relativamente agli stessi costi ammissibili oltre la soglia massima applicabile, purché tale cumulo non si traduca in un'intensità di aiuto superiore al 100% dei costi rilevanti in qualsiasi periodo in cui i lavoratori in questione siano stati impiegati.

E' riconosciuto ammissibile il costo sostenuto per l'accensione delle polizze fideiussorie, che non potrà superare il 2% dei valori assicurati.

6. Presentazione della domanda

Per poter accedere alle agevolazioni di cui al paragrafo 5 dell'Avviso, i Candidati in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 2 dell'Avviso dovranno:

- a) registrarsi sul sito della Regione (www.regione.calabria.it/formazione lavoro/);
- b) scaricare dal predetto sito la domanda (**Allegato 1**) e il formulario (**Allegato 2** - formulario incentivi all'assunzione) da compilare in ogni parte;

- c) stampare la domanda e il formulario compilati, senza apportare modifiche, e sottoscriverli per esteso e timbrarli sull'ultima pagina, da parte del legale rappresentante del Candidato, nonché siglarli in ogni loro foglio;
- d) inviare la domanda, con i relativi allegati, e il formulario alla Regione tramite la modalità informatica prevista dal sito;
- e) trasmettere la domanda, con i relativi allegati, e il formulario alla Regione in formato cartaceo, tramite raccomandata A.R., per il tramite dei servizi postali privati e/o consegnata a mano.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del candidato, debitamente siglato;
- asseverazione del costo salariale (**Allegato 3**);
- certificato attribuzione Partita IVA;
- per i datori di lavoro tenuti alla iscrizione alla C.C.I.A.A.: certificato di iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A, in originale, valido alla presentazione della Domanda, con indicazione che nei confronti dell'Impresa non siano in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- per i datori di lavoro non tenuti alla iscrizione alla C.C.I.A.A.: certificato di iscrizione all'Ordine e/o al Collegio professionale;
- bilanci ufficiali depositati (ove possibile certificati) degli ultimi 2 anni in caso di società di capitali, oppure, dichiarazioni fiscali (mod. Unico) degli ultimi 2 anni in caso di persone fisiche o società di persone o società di capitali appartenenti al comparto delle PMI; tuttavia, nel caso di nuova attività con antefatti economici per un solo esercizio, il bilancio o le dichiarazioni fiscali (Modello Unico) si riferiranno all'esercizio di competenza; nel caso di attività in start up senza antefatti economici, i beneficiari potranno essere ammessi al contributo, previa presentazione di una revisione contabile del periodo fiscale corrente al momento della domanda, certificata da un revisore contabile;
- prospetto dei dati della Centrale Rischi rilasciato dalla Banca D'Italia e riferito agli ultimi 12 mesi;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata nei termini di cui al D.P.C.M. del 23 maggio 2007, comprensiva di dichiarazione di non essere destinatario di ordini di

recupero pendenti ai sensi dell'art. 1 comma 6, del Regolamento 800/2008 (**Allegato 4**

- Dichiarazione di conformità al principio di Deggendorf);

La domanda di concessione (allegato 1) è corredata, altresì, della dichiarazione attestante l'effetto di incentivazione, per i candidati, ai sensi del paragrafo 3 dell'Avviso.

In ogni caso fa fede la trasmissione cartacea della domanda.

La documentazione deve essere inviata, in duplice copia e in plico chiuso, che dovrà riportare all'esterno i dati identificativi del candidato e la dicitura: *"Avviso pubblico per la concessione di aiuti alle imprese per l'assunzione di lavoratori svantaggiati e all'occupazione di lavoratori disabili, sotto forma di integrazione salariale - POR FSE Calabria 2007-2013, Piano d'Azione 2009/2010"* al seguente indirizzo :

REGIONE CALABRIA

Dipartimento 10 – Lavoro, Formazione, Politiche Sociali, Volontariato e Cooperazione

Settore 1 - Politiche del Lavoro e Mercato del Lavoro

Via Lucrezia della Valle, snc. - 88100 – Catanzaro.

Costituiscono causa di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda e degli allegati;
- la mancata apposizione del timbro e della sigla su ogni pagina della domanda e del formulario;
- la mancata produzione di uno degli allegati previsti dal presente Avviso;
- la mancata presentazione della copia del documento di identità in corso di validità.

Dell'esclusione sarà data formale comunicazione al candidato.

L'istruttoria e la valutazione delle domande saranno effettuate con modalità valutativa "a sportello" ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98, secondo l'ordine cronologico di arrivo della documentazione, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC. Tale sportello valutativo sarà operativo fino alla data 30/06/2010. Il Dipartimento si riserva la possibilità di riapertura dei termini previo atto amministrativo.

La Regione non assume alcuna responsabilità per eventuali dispersioni o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione.

La Regione assegnerà ad ogni istanza cartacea pervenuta, un protocollo progressivo valevole ai fini dell'ordine cronologico di ricezione.

Sul sito della Regione (www.regione.calabria.it/formazioneelavoro/) sarà possibile consultare, per informazioni e chiarimenti, l'apposita pagina *web* dedicata all'Avviso e scaricare la documentazione e la relativa modulistica.

Per l'intera durata dell'intervento saranno attivati sportelli informativi presso le Amministrazioni Provinciali e il Dipartimento, secondo modalità operative che saranno adeguatamente pubblicizzate anche attraverso i diversi siti istituzionali di riferimento delle Province e della Regione.

7. Istruttoria e Valutazione delle domande

La prima fase è relativa all'istruttoria delle domande e sarà effettuata a cura degli uffici del competente Settore del Dipartimento, tenendo conto dei seguenti fattori:

- ordine cronologico di presentazione delle Domande, rispetto alla data di arrivo;
- rispetto delle modalità di presentazione delle Domande, per come previsto dal paragrafo 6 dell'Avviso;
- completezza e conformità della documentazione richiesta, per come previsto dal paragrafo 6 dell'Avviso;
- possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto candidato per come previsti al paragrafo 2 del presente Avviso.

La seconda fase, relativa alle sole domande ritenute ammissibili, riguarderà la valutazione svolta da una commissione che sarà nominata con successivo atto. Tali domande saranno valutate sulla base dei criteri riportati nella successiva Tabella 1.

L'intero procedimento, tra istruttoria e valutazione, sarà concluso entro 120 giorni dalla data di ricevimento della domanda. Saranno ammesse a finanziamento - entro i limiti di disponibilità delle risorse utilizzate in ordine cronologico - le domande che avranno totalizzato nella valutazione di merito un punteggio pari o maggiore a 40 punti.

Tabella 1

Area di valutazione	Criterio di Valutazione	Punteggio Massimo per Criterio (1)	Punteggio Massimo per Area di Valutazione (2)
A - Caratteristiche del Candidato	Impresa femminile.	5	30
	Impresa in possesso di certificazione di qualità o di altre forme di certificazione dell'impegno sociale.	3	
	Rapporto tra il numero di neoassunti (in ULA), per cui si richiede l'incentivo, e il numero di occupati al momento della domanda (in ULA) (da 1 a 49,9%=20; da 50 a 100% e/o >100%=22 punti)	22	
B - Caratteristiche dei soggetti da assumere (destinatari)	Rapporto percentuale tra nuovi occupati molto svantaggiati o che abbiano sottoscritto un Patto di Servizio e che abbiano avviato e/o completato percorsi di politiche attive certificati messi in atto dalla Regione, con particolare riferimento: alle misure collegate al Piano anti crisi, alle misure collegate al Piano Povertà, alle misure di stabilizzazione a favore dei lavoratori in condizione di precarietà occupazionale, e nuova occupazione complessiva (da 1 a 49,9%=7 punti; da 50 a 100%=13 punti).	13	58
	Rapporto percentuale tra nuovi occupati appartenenti alla categoria dei lavoratori svantaggiati e nuova occupazione complessiva (da 1 a 24,9%=6 punti; da 25 a 49,9%=9 punti; da 50; da 75 a 100%=12 punti).	12	
	Rapporto percentuale tra nuovi occupati disabili (solo unità aggiuntive rispetto all'obbligo della L.68/99) e nuova occupazione complessiva (da 1 a 49,9%=10; da 50 a 100%=12 punti).	12	
	Rapporto percentuale tra nuovi occupati over 50 e nuova occupazione complessiva (da 1 a 49,9%=6; da 50 a 74,9%=8 punti; da 75 a 100%=12 punti).	12	
	Rapporto percentuale tra nuova occupazione femminile e nuova occupazione complessiva (da 1 a 49,9%=3; da 50 a 74,9%=4 punti; da 75 a 100%=5 punti).	5	
	Rapporto percentuale tra nuovi occupati senza titolo di studio/con scuola dell'obbligo e nuova occupazione complessiva (da 1 a 49,9%=2; da 50 a 100%=4 punti)	4	
C - Tipologia e durata del contratto che si andrà ad instaurare	Rapporto percentuale tra nuova occupazione con contratto a tempo pieno e con contratto a tempo parziale non inferiore a 20 ore settimanali, e nuova occupazione complessiva (da 1 a 49,9%=8 punti;; da50 a 100%=12 punti).	12	12

8. Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni

Il Beneficiario ammesso a finanziamento riceverà una apposita comunicazione formale, contenente la riproposizione di tutta la disciplina di attuazione dell'intervento prevista nell'Avviso, ivi compresi oneri ed obblighi che da esso derivino, i rapporti giuridici e finanziari (e i reciproci obblighi) con la Regione, le modalità e i tempi di erogazione delle agevolazioni.

Il Beneficiario dovrà sottoscrivere tale comunicazione formale per presa visione ed esplicita accettazione, ed inoltrarla all'Amministrazione regionale come di seguito specificato.

La violazione degli impegni assunti con la Regione, riproposti nella suddetta comunicazione formale, costituisce causa di revoca delle agevolazioni concesse.

Entro **30 giorni** dalla ricezione della comunicazione formale, pena la revoca dei benefici accordati, i Beneficiari devono perfezionare le assunzioni previste e darne contestuale e formale comunicazione alla Regione.

Nel caso in cui i Destinatari siano soggetti che hanno sottoscritto un Patto di Servizio e che abbiano avviato e/o completato percorsi di politiche attive certificati, messi in atto dalla Regione, con particolare riferimento: alle misure collegate al Piano anti crisi, alle misure collegate al Piano Povertà, alle misure di stabilizzazione a favore dei lavoratori in condizione di precarietà occupazionale, l'assunzione dovrà essere perfezionata entro 4 mesi dall'avvio del percorso individuale e dovrà, comunque, essere data contestuale e formale comunicazione alla Regione.

La mancata o ritardata assunzione del destinatario individuato sarà intesa come rinuncia ai benefici accordati. Contestualmente, la Regione provvederà alla revoca del finanziamento.

Dalla data di assunzione del/la lavoratore/trice con contratto a tempo indeterminato decorre il periodo di mantenimento del rapporto di lavoro instaurato che il Beneficiario si impegna a rispettare per almeno 12 mesi per i lavoratori svantaggiati, 24 mesi per i lavoratori molto svantaggiati, elevati a 36 mesi nel caso di assunzioni di lavoratori disabili.

La Regione provvederà ad erogare le agevolazioni, sotto forma di incentivi economici, riconosciuti a seguito della richiesta di erogazione inoltrata dal Beneficiario e previa verifica della documentazione relativa all'assunzione e allo *status* giuridico dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, secondo le seguenti modalità:

- in un'unica soluzione anticipata per l'integrazione salariale relativa all'assunzione dei
Lavoratori svantaggiati;

- in due soluzioni anticipate per l'integrazione salariale relativa all'assunzione dei Lavoratori molto svantaggiati, con periodicità annuale, previa rendicontazione del primo anno di assunzione;
- in tre soluzioni anticipate per l'incentivo all'occupazione dei Lavoratori disabili, con periodicità annuale, previa rendicontazione relativa alla prima e seconda annualità.

In allegato alla domanda di erogazione, dovranno essere presentate:

- una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa redatta sulla base dello schema tipo (**Allegato 5**) che sarà messa a disposizione dalla Regione e nelle forme e con i contenuti previsti dalla normativa vigente. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa, in favore della Regione, deve essere irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari alla quota di incentivo richiesto e con durata non inferiore ad un anno, rinnovabile fino allo svincolo da parte dell'Amministrazione finanziaria. La fidejussione sarà estinta a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento;
- copia conforme della documentazione attestante il perfezionamento delle assunzioni;
- comunicazione formale di ammissione al beneficio debitamente sottoscritta per presa visione ed esplicita accettazione.

9. Obblighi ulteriori del Beneficiario

Il Beneficiario, pena la revoca delle agevolazioni accordate, si impegna altresì a:

- mantenere costante il numero di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in forza presso la sede legale e/o presso le sedi esistenti e/o Unità produttive nel territorio della Regione all'atto dell'assunzione di cui al presente Avviso per almeno i mesi corrispondenti al periodo del beneficio concesso, fatti salvi i casi di dimissioni volontarie, invalidità, o di cessazione del rapporto di lavoro per raggiungimento limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa;
- non richiedere né ottenere altri benefici previsti da leggi nazionali, regionali o norme comunitarie per l'assunzione dei soggetti per i quali si è chiesto il contributo che comportino il superamento dei limiti di cumulo previsti dall'art. 7, comma 3, del Regolamento 800/2008;
- accettare tutti i controlli che l'Amministrazione Regionale, attraverso propri incaricati, riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella Domanda e nella richiesta di

erogazione;

- trasmettere con periodicità trimestrale un apposito modulo di monitoraggio predisposto dalla Regione, che attesti, fra l'altro, la continuità e la conformità delle assunzioni effettuate secondo quanto previsto dall'avviso. Nel caso di licenziamento di un neoassunto oggetto di agevolazione entro 12 mesi se svantaggiati ovvero 24 mesi per i lavoratori molto svantaggiati e 36 mesi per i lavoratori disabili dalla data di assunzione, il Beneficiario è obbligato a comunicare tempestivamente alla Amministrazione regionale l'avvenuta cessazione del rapporto di lavoro.

Se il licenziamento è motivato da giusta causa o da giustificato motivo, ovvero nel caso di dimissioni volontarie del lavoratore oggetto di agevolazione entro 12 mesi dalla data di assunzione, ovvero 24 mesi per i lavoratori molto svantaggiati e 36 mesi per i lavoratori disabili, il soggetto beneficiario è obbligato alla restituzione di una quota dell'aiuto ricevuto proporzionalmente al periodo restante per il rispetto del previsto impegno al mantenimento occupazionale. In tutti i casi sopra menzionati non sono ammesse sostituzioni di personale.

Il Beneficiario è tenuto, in ogni caso, all'adempimento dei seguenti impegni:

- conservare copia di tutti i documenti ed esibirli qualora richiesti dalla Regione, così per come previsto dall'art.9 del Regolamento CE 1083/2006;
- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento ed accettare il controllo degli uffici/servizi/settori/incaricati dalla Regione;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- fornire, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Regionale, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione *in itinere* ed *ex post*, attinenti la realizzazione del progetto finanziato e, comunque, entro 15 giorni dalla eventuale richiesta dalla Regione su carta e/o supporto informatico, nelle forme e modalità stabilite dalla normativa vigente. La Regione, unitamente agli altri organismi regionali, nazionali e comunitari competenti, potranno effettuare, in qualsiasi momento, verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei progetti, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di progetto e la conformità delle sedi alla vigente normativa.

In caso di violazioni comportanti, secondo la vigente normativa, la revoca totale o parziale del finanziamento, la sua decurtazione ovvero il mancato riconoscimento di alcune spese, l'Amministrazione Regionale, previa contestazione formale al beneficiario, delle suddette violazioni, tenuto conto delle controdeduzioni che lo stesso dovrà far pervenire entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento delle contestazioni, provvederà con atto motivato alla suddetta revoca, decurtazione o non riconoscimento delle spese.

Qualora, per effetto dei predetti atti, il Beneficiario debba restituire, in parte o per l'intero, un contributo eventualmente già erogato, l'Amministrazione Regionale intima al Beneficiario di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi maturati, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero coatto, anche attraverso la riscossione della polizza di garanzia fidejussoria sopra richiesta, di cui all'art. 9 del D.Lgs. 123/98.

10. Monitoraggio e controllo

L'Amministrazione Regionale è responsabile del monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dei progetti finanziati.

Nell'ambito delle attività programmate di monitoraggio, i Beneficiari sono tenuti periodicamente a compilare un apposito modulo di monitoraggio che attesti, fra l'altro, la continuità e la conformità delle assunzioni effettuate secondo quanto previsto dall' Avviso .

La Regione può in ogni momento effettuare controlli in itinere ed ex post presso il soggetto beneficiario al fine di verificare la corretta realizzazione del progetto e la gestione amministrativo-contabile nonché la continuità e conformità delle assunzioni; tale ultima verifica sarà comunque effettuata periodicamente dall'Amministrazione regionale anche attraverso gli organi preposti.

I Candidati, alla presentazione della Domanda, si impegnano ad interagire con i referenti istituzionali al fine di garantire le migliori condizioni possibili per un'efficiente ed efficace azione di monitoraggio; il Dipartimento Lavoro provvederà, in qualità di referente istituzionale, titolare della banca dati monitoraggio, a diffondere periodicamente i dati, le analisi e le informazioni scaturenti dal monitoraggio. Tutte le attività di comunicazione collegate alla promozione dell'intervento, diffusione dei risultati delle attività procedurali, di monitoraggio e di valutazione degli impatti occupazionali sono di esclusiva competenza del Dipartimento Lavoro, che stabilirà le relative modalità operative di attuazione, in ogni caso

la titolarità delle attività di comunicazione istituzionale fanno capo direttamente alla Regione e al Dipartimento Lavoro.

11. Pubblicità degli interventi

Il Beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi.

In proposito tutta la documentazione prodotta e destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna, deve riportare i loghi istituzionali, pena la non ammissibilità dei costi correlati, cofinanziati dai Fondi strutturali, di seguito richiamata al paragrafo 15.

Per maggiore chiarimento e dettaglio si rimanda alla documentazione in materia di informazione e comunicazione disponibile sul sito della Regione all'indirizzo: www.regione.calabria.it/calabriaeuropa/.

12. Controversie

Per le controversie concernenti la presente procedura, si applicano le norme vigenti in tema di determinazione del Foro competente.

13. Tutela della *privacy*

I dati personali forniti dai Beneficiari saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell'Avviso.

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione al presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003. Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo sopra citato si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di candidatura alla concessione di aiuti o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Calabria, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività procedurali, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte delle commissioni di valutazione, con l'utilizzo di procedure informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di candidatura e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Qualora l'Amministrazione regionale debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme

alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Ai Candidati, ai Beneficiari ed ai Destinatari sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alle sede della Regione Calabria - Dipartimento 10 – Lavoro, Formazione, Politiche Sociali, Volontariato e Cooperazione - Via Lucrezia della Valle, snc. - 88100 – Catanzaro.

14. Disposizioni finali

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni è l'Ing. Andrea d'Ambrosio.

Per informazioni relative alla presente procedura è possibile utilizzare il seguente indirizzo mail: a.dambrosio@regcal.it.

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza; in tal caso sarà garantita ogni più ampia forma di pubblicità e comunque le modifiche saranno pubblicate con le medesime modalità di pubblicazione del presente Avviso.

La Regione provvederà, entro 20 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione dell'Avviso, a trasmettere la relativa comunicazione alla Commissione europea, nonché ad adempiere a tutte le formalità richieste dall'art. 9 del Regolamento 800/2008.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino della Regione Calabria (BURC), sul sito internet www.regione.calabria.it, nella sezione Calabria Formazione e Lavoro, e sarà data notizia della sua pubblicazione a mezzo stampa.

15. Principali riferimenti normativi

- POR Calabria FSE 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6711 del 17.12.2007;
- Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 9.8.2008, che dichiara alcune categorie di aiuti

- compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 relativo al FSE e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
 - Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
 - Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
 - Regolamento (CE) n. 284/2006 del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
 - Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR;
 - DPR 196/2008 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione pubblicato sulla G. U. n. 294 del 17 dicembre 2008;
 - Vademecum dell'ammissibilità della spesa per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
 - Circolare del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 "Spese ammissibili FSE 2007-2013";
 - Piano di comunicazione - POR Calabria FSE 2007-2013 - approvato dal Comitato di Sorveglianza il 9 aprile 2008;
 - D.P.C.M. 23 maggio 2007;
 - D. Lgs 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
 - D.Lgs. 19 dicembre 2002, n°297;
 - D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123. "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".

ELENCO ALLEGATI:

- Allegato 1) Domanda di concessione.
- Allegato 2) Formulario incentivi all'assunzione.
- Allegato 3) Asseverazione del costo salariale.
- Allegato 4) Dichiarazione di conformità al principio di Deggendorf .
- Allegato 5) Schema tipo di Garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa.